

L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA MODELLI A CONFRONTO

09 APRILE 2015

ORE 16,00 TEATRO MERCADANTE ALTAMURA



La cittadinanza è invitata

PRESENTAZIONE

Alla fine del novembre del 2000 entrava in vigore la Legge 8 novembre 2000 n. 328 con la previsione di una presa in carico globale ed unitaria per le persone con disabilità, partendo dalla redazione del c.d. "progetto individuale" di cui all'articolo 14 della medesima legge e col chiaro fine di non frammentare più gli interventi/servizi attuati da diversi Istituzioni ed Enti, pubblici e privati, ma di coordinarli per renderli parte di un unico processo dinamico di abilitazione ed acquisizione di sempre maggiori autonomie e livelli di partecipazione sociale delle stesse persone con disabilità. Tutto ciò era stabilito anche in virtù della tendenziale presenza, in chi vive una condizione di disabilità, di un bisogno complesso, con necessità di risposte variegate e tra loro coordinate.

Nel 2006 l'Onu approvava la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia con Legge 3 marzo 2009 n. 18), chiarendo che la condizione di disabilità deriva dall'interazione tra la condizione personale di ciascun individuo che presenta patologie durature e l'ambiente "negativo" in cui esso vive, se non strutturato in maniera tale da consentirgli, oltre le cure del caso, la piena partecipazione sociale con pari opportunità rispetto a tutti gli altri ed impegnando quindi gli Stati ratificanti e gli Enti in essi operanti a porre in essere tutte le azioni e le misure volte a garantire il superamento di tale condizione negativa, in una nuova e diversa ottica di INCLUSIONE, più che di semplice integrazione.

Quanto oggi, in Italia, nel Sud ed in particolare in Puglia si ritiene realizzato? Soprattutto le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale hanno la possibilità, oltre che vedersi destinatarie di qualche singolo servizio di assistenza, anche di poter intraprendere, con l'azione sinergica di tutti gli attori sociali, un percorso di vita che garantisca una propria emancipazione, acquisizione di autonomie, empowerment e partecipazione alla vita sociale, nell'ottica del diritto alla Vita Indipendente declinato nell'articolo 19 della Convenzione Onu?

Il convegno ha proprio l'intento di mettere a confronto i vari protagonisti del sistema per delineare punti di forza, criticità e buone prassi o limiti nell'attuale presa in carico globale ed unitaria delle persone con disabilità, specie intellettiva e/o relazionale, secondo i paradigmi della Convenzione Onu.

PROGRAMMA

ore 16,00 [registrazione partecipanti]

ore 16,15 [inizio lavori e saluti delle Autorità]

Saluti delle Autorità

Mario Stacca [Sindaco di Altamura]

Michele D'Ambrosio [Sindaco di Santeramo in Colle]

Michele Armienti [Sindaco di Poggiorsini]

Alesio Valente [Sindaco di Gravina in Puglia]

Salvatore Parisi [Coordinatore progetto Anffas Sud]

Michele Lasorsa [Presidente Anffas Onlus Puglia]

Gianni Totta [Consigliere Nazionale Anffas Onlus]

ore 16,45 [inizio relazioni]

"Integrazione socio-sanitaria per le persone con disabilità in Puglia: attuali assetti"

dott.ssa Anna Maria Candela

[Dirigente Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Puglia]

"Il progetto individuale secondo la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità"

dott. Angelo Cerracchio

[Componente Comitato Tecnico Scientifico di Anffas Nazionale e Anffas Sud - Direttore Sanitario Anffas Salerno]

"La partecipazione del Sociale nella presa in carico unitaria della persona con disabilità"

avv. Berardino Galeota

[Dirigente Servizi Sociali Comune di Altamura e dell'Ufficio del Piano Sociale di Zona di Altamura 2014-2016]

dott.ssa Caterina Incampo

[Coordinatrice dell'Ufficio del Piano Sociale di Zona dell'ambito 1]

"La partecipazione del Sanitario nella presa in carico unitaria della persona con disabilità"

dott. Vincenzo Gigantelli

[Direttore Distretto Socio-Sanitario BA04 Altamura]

"Unità di Valutazione Multidisciplinare ed accesso ai servizi: criticità e punti di forza"

dott. Domenico Casciano

[Presidente Comitato Scientifico di Anffas Puglia - Dirigente Responsabile U.O. Riabilitazione Psicosociale della Asl Taranto]

ore 19,10 [conclusioni]

dott. Roberto Speciale [Presidente Nazionale Anffas Onlus]

dott. Donato Pentassuglia [Assessore Welfare e Sanità - Regione Puglia]

[modera]

avv. Gianfranco de Robertis [Consulente Legale di Anffas Onlus e di Anffas Onlus Puglia]

organizzato da:



ANFFAS ONLUS PUGLIA
Via Giuliodibari, 13 - 70054 Giovinazzo (Ba)
www.anffaspuglia.it

**ANFFAS
SUD**

ANFFAS ONLUS ALTAMURA

Via Vecchia Buoncammino, 97 - 70022 Altamura (Ba)
www.anffasaltamura.it



con il patrocinio di:



Anffas Onlus



Regione Puglia



ASL Ba



Comune di Altamura

info e contatti

ANFFAS ONLUS ALTAMURA

segreteria organizzativa

Via Caduti di Nassiriya 34/37 - 70022 Altamura (Ba)

tel/fax 080.3113224 - cell. 334.9455784

anffas.altamura@libero.it

segui su

